



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n° 148/2026

Roma, 26 giugno 2026

- Ai Presidenti Provinciali delle Ass.ni Provinciali FIPSAS;
- Alla Società Organizzatrice;
- Al Giudice di Gara

Via @mail

Oggetto: XV° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA A FEEDER 2026

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano a Coppie di Pesca a Feeder 2026 con all'interno, il modulo d'iscrizione allo stesso, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il più lusinghiero successo sportivo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2026
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il " **XV° CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2026**".

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Presidenti Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca con Feeder del 2026 si accederà attraverso libera iscrizione, **fino al numero massimo di 140 coppie.**

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di registrazione sul SIF (Sistema Informatico Federale) dell'iscrizione.

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca con Feeder del 2026 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati **da 10 coppie ciascuno.**

L'Atleta appartenente ad una Federazione straniera o che non abbia la cittadinanza italiana, può gareggiare per una Società italiana partecipando esclusivamente a competizioni per Società o per Squadre di Società. Ad un Atleta straniero è consentita anche la partecipazione a campionati non qualificanti ad attività internazionali come il Campionato Italiano Coppie Feeder e il Campionato Italiano Box Feeder. Nel Campionato Italiano Coppie Feeder soltanto uno dei 2 Atleti della coppia può non avere la cittadinanza Italiana, mentre nel Campionato Italiano Box Feeder non esiste nessun limite. L'Atleta sprovvisto della cittadinanza italiana deve inoltre essere in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

Art. 4 - ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente attraverso il sito federale in modalità On-line, tramite le Società o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza entro e non oltre il:

18 luglio 2026

Il Sistema informatico non accetterà le iscrizioni inviate oltre il termine indicato.

Sarà esclusiva responsabilità della Società verificare l'avvenuta iscrizione alla manifestazione degli atleti.

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità.

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – area Documenti:

01/07/2026

Regolamento Campionato Italiano a
Coppie di Pesca con Feeder Classic2026

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

Contestualmente all'iscrizione on line le Società (o i Concorrenti) dovranno provvedere al pagamento del contributo d'iscrizione di € 80,00 (ottanta/00) direttamente alla Società organizzatrice, per spese di organizzazione e per il campo di gara (bonifico bancario).

La Società organizzatrice provvederà al versamento alla Sezione e/o Comitato Provinciale del contributo per il campo di gara.

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Con l'iscrizione al Campionato si certifica almeno un componente la coppia è in possesso della Cittadinanza Italiana.

L'iscrizione comporta l'impegno e l'obbligo di partecipare ad entrambe le prove.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G. nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

Il sorteggio per la composizione dei settori della prima prova verrà fatto in modo assolutamente casuale, SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA

2ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato con il criterio dell'inversione di picchetto. Non è possibile sostituire un componente e/o i componenti della coppia.

Nel pomeriggio tra la prima e la seconda prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Il giorno antecedente la gara è assolutamente vietato organizzare manifestazioni o gare sul campo di gara oggetto della prova.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 10 coppie.

1ª prova e 2ª prova – 25 e 26 luglio 2026 – Cavo Fiuma (Mandria) – Boretto PO (RE)

(n. 1942903 -1942911)

Società Organizzatrice: **Asdp Gatto Azzurro – Ref. Sig. Ramponi Paolo – Cell. 3480543394**

email p.ramponi@libero.it

Codice IBAN: **IT70B0850912800027010022072** Intestato a: **Asdp Gatto Azzurro**

Raduno: ore **7.00** presso Bar Lago Sant'Antonio - Via D'Este 2 - 42124 Reggio nell'Emilia

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Lelli Franco
DIRETTORE DI GARA:	Ferrari Romeo
SEGRETARIO DI GARA:	Ramponi Paolo

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di **cinque ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

I concorrenti di ogni coppia gareggeranno insieme in un box con **misura minima di 20 metri**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

I CONCORRENTI POTRANNO ACCEDERE AL CAMPO DI GARA CON LE SEGUENTI MODALITA':

- **il concorrente potrà accedere ad un posto gara solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara;**
- **prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro.**

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita).

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder.

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano **5 minuti** al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. **I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi. In tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.**

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata e non può preparare o farsi preparare l'attrezzatura. **Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).**

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnerà l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1m (tolleranza massima del 10%), che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA- La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche per tutti i settori: la pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

Solo in caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia con una analoga e continuare le operazioni.

La pesatura:

- dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).
- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del comitato di settore Pesca di Superficie).
- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore, verrà retrocesso; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9 - ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri **4.50**; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **la dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore (**ad eccezione del METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato;
- la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**;
- **non è possibile utilizzare pasturatori che rallentano la discesa sul fondo o aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo; la pesca deve essere effettuata sul fondo, le catture durante la discesa del pasturatore sul fondo devono essere casuali e non metodo di pesca;**
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di **50 cm** (vedi schema);
- **nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

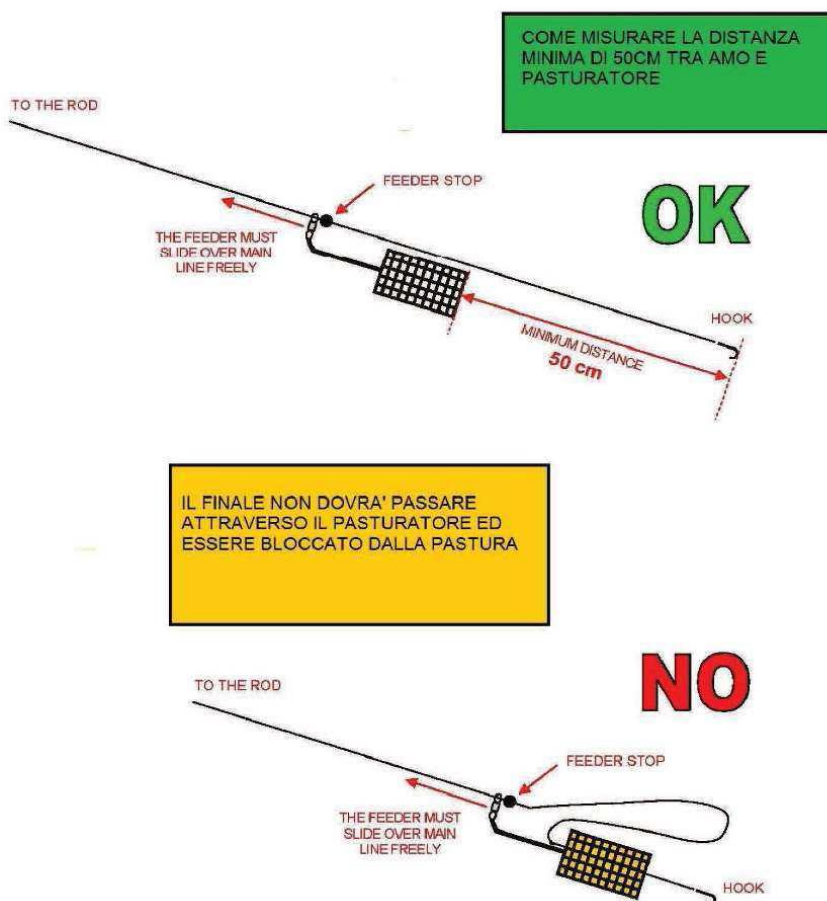
Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri. **Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare contemporaneamente almeno due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.**

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **arpionare volontariamente un pesce;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliciche e sintetiche
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

È obbligatorio nello svolgimento dell'azione di pesca lanciare e recuperare la lenza utilizzando il mulinello: durante il lancio l'archetto del mulinello deve essere aperto. Non è ammesso l'utilizzo della canna a feeder come canna fissa ed è vietata la pesca al tocco sostenendo il piombo dal fondo.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

"Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo): il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero di concorrenti che compongono il settore)".

Nelle prove che non prevedono l'utilizzo dei vermi in pastura, ma solo da innesco, è assolutamente vietato tritare, macinare o frullare qualsiasi tipo di esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

È sempre vietato l'utilizzo di attrezzature elettriche per tagliare, sminuzzare le esche quando questo è consentito.

Le larve di mosca carnaria (bigattini) potranno essere incollate soltanto dopo il controllo delle esche.

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE - È consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSA S (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 40 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sottoelencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), il mais e la canapa rientrano nella quantità di pastura ammessa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^a prova e 2^a prova – 25 e 26 luglio 2026 – Cavo Fiuma (Mandria) – Boretto PO (RE)

È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 20 litri a coppia fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 20 litri sono compresi anche i PELLETT; è altresì ammesso impiegare 4 litri di esche a coppia compreso un massimo (a coppia) di 1 litri di vermi di terra.

Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 2 litri fra mais e canapa a coppia.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

È OBBLIGATORIO l'utilizzo di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

Art. 13 - INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi Delegati), lo spostamento della prova in data e campo gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione (ove prevista).

Art. 14 – CLASSIFICHE – Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 2 componenti la coppia considerando 1 punto a grammo (solo peso).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna coppia nelle due prove della manifestazione.

La Coppia che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "**Campione d'Italia di pesca a Feeder Classic 2026**". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti effettivi ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

Art. 14 - PREMIAZIONI

Le premiazioni avverranno attraverso bonifico bancario da parte della Società organizzatrice a favore della Società di appartenenza degli atleti.

(La premiazione di giornata non dà diritto a quella di settore)

SETTORE

Le prime 3 coppie per ogni settore.

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 100,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 75,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 50,00.

GIORNATA

Le prime 3 coppie per ogni singola prova

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 220,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 160,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 120,00.

Le premiazioni di giornata di ogni singola prova sono calcolate su 100 coppie partecipanti e possono subire variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi. Le variazioni saranno comunicate sul sito federale prima della gara.

FINALE

1^a Coppia Classificata: Trofei, Medaglie, Magliette;

2^a e 3^a Coppia Classificata: Trofei e Medaglie.

Art. 15 - GIUDICE DI GARA

Il Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore avrà cura di redigere le classifiche e di inoltrarle tempestivamente (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.elli@fipsas.it

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA CON FEEDER 2026
25 e 26 luglio 2026 CAVO FIUMA – BORETTO PO (RE)
MODULO D'ISCRIZIONE

La Società

con sede in Prov. CAP

IBAN

Indicare referente per la Società

Il Sig. Tessera Federale n°

@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

COPPIA		COGNOME	NOME	TESSERA FEDERALE	TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
B	1				
B	2				
C	1				
C	2				
D	1				
D	2				
E	1				
E	2				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa **autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSAS a tutti i livelli.**

Compilare in modo leggibile ed esatto il presente modulo ed inviarlo a:

- Sezione Provinciale di appartenenza (nel caso in cui questa provveda all'iscrizione on-line)
- Società Organizzatrice delle prove unitamente alla copia del pagamento

entro e non oltre il 15 luglio 2026

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Il Presidente della Società

Data _____

01/07/2026

Regolamento Campionato Italiano a
Coppie di Pesca con Feeder Classic2026